

## Curriculum vitae

**Massimo Marino** è saggista e critico. Scrive per il “Corriere della Sera” edizione di Bologna; cura la sezione “Teatro” della rivista online “doppiozero.com”. Ha collaborato con “l’Unità”, con “Left” e con varie riviste specializzate (“Prove di drammaturgia”, “Culture teatrali”, “Lo straniero”, “[www.tuttoteatro.com](http://www.tuttoteatro.com)”, “art’o”, “Hystrio”, “Ubu – Scènes d’Europe”, “Mouvement”). Ha curato il blog “Controscena” all’indirizzo <http://controscena.corrieredibologna.corriere.it>. È stato docente di “Drammaturgia musicale” presso il conservatorio “Arrigo Boito” di Parma e presso il conservatorio “G. B. Martini” di Bologna.

Come saggista teatrale ha pubblicato interventi su diversi aspetti della scena contemporanea, in particolare sui gruppi teatrali emersi negli anni novanta; sulla relazione fra teatro, testo, video, corpo, musica; sui problemi e le metodologie della critica teatrale; sul teatro nei luoghi di esclusione e su teatro e differenza (teatro e carcere, teatro e salute mentale); sulla danza contemporanea e sulla danza contemporanea in rapporto con la città.

Ha svolto e svolge attività didattica con corsi sulla critica teatrale, di danza e musicale e sui modi per guardare lo spettacolo, collaborando con istituti universitari, teatri e festival (Cimes/Dams di Bologna, Università La Sapienza di Roma, Accademia nazionale d’Arte Drammatica “Silvio D’Amico” di Roma, Festival StartUp di Taranto, Teatro delle Briciole di Parma, ITC Teatro di San Lazzaro di Savena, Emilia Romagna Teatro, Santarcangelo dei Teatri, l’arboreto di Mondaino, Contemporanea di Prato, Volterrateatro, Fondazione Paolo Grassi di Martina Franca, Teatro Metastasio di Prato, Ravenna Teatro, La Biennale Danza di Venezia e altri).

Ha curato laboratori di documentazione giornalistica e di diffusione sui social media per progetti di Emilia Romagna Teatro (*Nelle pieghe del corpo\_Bologna* di Virgilio Sieni, 2015, e *Ipercinetica* di Collettivo CineticO, 2016) e il laboratorio *La danza nella città*, con blog e interventi sui social media, per la Biennale Danza College 2015 e 2016.

Nel luglio 2022 ha curato con Andrea Mancini la mostra *Il poeta d’oro. Il gran teatro immaginario di Giuliano Scabia* presso castello Pasquini a Castiglioncello (LI); nel 2024, sempre con Andrea Mancini, la mostra *Giuliano Scabia: Teatro di poesia negli spazi degli scontri*, presso il museo di Palazzo pretorio di Prato, nell’ambito del progetto *Laboratori per il nuovo teatro, Ronconi e Scabia*, con convegno a Prato, teatro Magnolfi, il 26 e il 27 ottobre.

Dal 1998 al 2003 è stato condirettore artistico del festival Santarcangelo dei Teatri; nella stagione 2002-2003 è stato coordinatore artistico del Teatro Studio di Scandicci (Firenze).

Principali pubblicazioni:

- *Lo sguardo che racconta. Un laboratorio di critica teatrale*, Roma, Carocci, 2004;
- voce *Critica e pubblico* per il volume dedicato a comunicazione e filosofia nel Novecento dell’enciclopedia *Storia della civiltà europea* diretta da Umberto Eco (Motta Editore);
- *Il mare dietro un muro*, racconto-analisi di tre spettacoli nati nelle carceri minorili di Milano, Bologna e Palermo, con le foto di Maurizio Buscarino, Milano, Electa, 2006;
- *Teatro e carcere in Italia*, in *A scene chiuse*, Corazzano (PI), Titivillus, , 2009;
- *Teatro delle Ariette*, Corazzano (PI), Titivillus, 2017;
- *Teatro del Pratello*, Corazzano (PI), Titivillus 2020;
- *Il teatro è indistruttibile*, e-book, Milano, edizioni doppiozero, 2021;
- *Il poeta d’oro. Il gran teatro immaginario di Giuliano Scabia*, Firenze, La casa Usher, 2022;
- *Crest. Un teatro sotto le ciminiere*, Corazzano (PI), Titivillus, 2023;

- *Teatrino dei Fondi. Una fantastica sinfonia teatrale*, Corazzano (PI), Titivillus, 2023;
- *Giuliano Scabia. Teatro nello spazio degli scontri 1964-1971* Venezia, Marsilio, 2024 (curatela)
- *Riga 47 – Giuliano Scabia*, Macerata, Quodlibet, 2024 (curatela, con Angela Borghesi e Laura Vallortigara)

Gruppo di Drammaturgia 2 dell'Università di Bologna, *Il Gorilla Quadrumano. Il teatro come ricerca delle nostre radici profonde*, Macerata, Quodlibet, 2025 (curatela con Angela Borghesi della riedizione dello storico libro del 1974)

Ha pubblicato saggi su Franco Quadri, Romeo Castellucci, Thomas Bernhard, Leo de Berardinis, Giuliano Scabia, Carmelo Bene, sul teatro a Bologna tra la prima del *Don Carlos* e la prima del *Lohengrin* (1867-1871), sul teatro di prosa a Bologna ai tempi di Rossini, su Giulio Cesare Croce e la cultura popolare, sul sistema del teatro e della danza emiliano-romagnoli, programmi di sala per spettacoli di teatro musicale. Ha collaborato, inoltre, al *Patalogo* delle edizioni Ubulibri, curando la sezione *Festival nel mondo*. Sue sono le introduzioni e le postfazioni a vari testi di drammaturgia.

È stato professore a contratto di "Promozione e informazione teatrale" e di "Metodologia della critica dello spettacolo" presso il Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna, di "Metodologia della critica teatrale" e attualmente di "Storia dello spettacolo" presso il Master in "Critica giornalistica" dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, ha insegnato "Metodologia della critica dello spettacolo" e "Storia dello spettacolo" presso la Scuola di teatro "Alessandra Galante Garrone" di Bologna e presso il Master in "Drammaturgia" di Emilia Romagna Teatro. È stato consulente per la valutazione delle domande di finanziamento della legge regionale 13 sullo spettacolo della Regione Emilia Romagna per il triennio 2019-2021. Dal 2023 e tuttora è professore a contratto di "Laboratorio di critica teatrale" presso il Dams dell'Università di Bari.